

Prot. 421/22 del 17/10/2022

**Spett.le
MS Servizi srl
Via Casilina 67 – 00038 Valmontone (RM)**

E, p.c.

**Spett.le
Anas – Direzione Generale
Via Monzambano 10 – 00185 Roma**

Via pec

OGGETTO: personale addetto servizio di pulizia presso Direzione Generale Anas – mancato pagamento retribuzione del mese di settembre 2022 - proclamazione stato di agitazione;

La presente nota per contestare il mancato pagamento, in favore del personale in oggetto, della retribuzione relativa al mese di settembre 2022 entro la scadenza fissata dal vigente CCNL per il settore Imprese di Pulizia e Servizi Integrati/Multiservizi.

In proposito si ritiene opportuno rammentare quanto previsto dall'art. 18 del richiamato CCNL: *"La retribuzione sarà corrisposta a ogni fine mese con la specificazione degli altri elementi constitutivi liquidabili mensilmente."*

Il pagamento della retribuzione può avvenire mediante assegni bancari e/o accredito in conto corrente bancario, nel rispetto della normativa in essere.

Nel caso l'impresa ritardi di oltre quindici giorni il pagamento della retribuzione, decorreranno di pieno diritto gli interessi nella misura del 2% in più del tasso ufficiale di sconto e con decorrenza dalla scadenza di cui al primo comma;".

La disciplina contrattuale fissa pertanto **alla fine del mese** il termine del pagamento della retribuzione, prevedendo poi un "periodo di tolleranza" di 15 giorni rispetto al ritardo nel pagamento.

Al momento dell'invio della presente, il personale non ha ancora ricevuto il pagamento di quanto dovuto a titolo di retribuzione del mese di settembre; inoltre la Vs azienda, nei mesi scorsi, ha ripetutamente corrisposto in ritardo la retribuzione, non solo rispetto al termine di pagamento fissato dal CCNL, ma anche rispetto ai 15 giorni di tolleranza sul ritardo.

Proprio in ragione di quanto sopra e in considerazione del fatto che il 15 del mese corrente cadesse in giornata di sabato la scrivente, lo scorso 10 ottobre con nota 401/22, ha espressamente invitato la Vs azienda a garantire il pagamento della retribuzione almeno entro il termine di tolleranza, invito evidentemente caduto nel vuoto.

Federazione Sindacati Industria Commercio Artigianato

Nei mesi scorsi il personale, con grande senso di responsabilità e pazienza, ha tollerato i sistematici ritardi della Vs azienda nell'adempiere alla principale obbligazione facente capo al datore di lavoro, ovvero il puntuale pagamento della retribuzione, ritardi che comportano pesanti disagi soprattutto a quanti devono affrontare scadenze periodiche di pagamento.

Preso atto che i ripetuti inviti formulati anche per le vie brevi dalla scrivente nei mesi scorsi a garantire il puntuale pagamento delle retribuzioni non hanno trovato riscontro, **si comunica di aver indetto con effetto da domani, martedì 18 ottobre, lo stato di agitazione del personale in oggetto, con astensione dalla prestazione lavorativa supplementare e/o straordinaria.**

Lo stato di agitazione deve intendersi in essere fino a formale garanzia da parte della Vs azienda che nei prossimi mesi sarà sempre e puntualmente rispettato il termine di pagamento delle retribuzioni previsto dal vigente CCNL.

La scrivente O.S. si riserva di valutare e dar corso ad ulteriori iniziative di protesta in assenza di immediato pagamento della retribuzione del mese di settembre e garanzia del puntuale rispetto dei termini di pagamento per i prossimi mesi.

Distinti saluti.

Paolo Trivisonno


FESICA CONFSAL
SEGRETERIA PROVINCIALE DI ROMA
Via Niso, 21-00181 Roma Tel. 06.78349908
www.fesica.roma.it info@fesica.roma.it